



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "Luigi Einaudi"
(con annessi SERVIZI COMMERCIALI)
88046 LAMEZIA TERME – CZ



Partner di



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA



Aggiornato con le modifiche apportate nell'a.s. 2023/24

Triennio 2021/2022 -2022/23 – 2024/25

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, ispirata ai valori democratici della Costituzione Italiana e al rispetto delle persone.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti nei confronti di tutti gli appartenenti alla comunità scolastica.

Il presente Regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità ed è ispirato ai seguenti principi di massima:

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La prevenzione dei comportamenti, che il presente Regolamento definisce come sanzionabili, va perseguita attraverso la fermezza e l'equità delle sanzioni e l'assolvimento delle responsabilità di sorveglianza.
3. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate ad un criterio di gradualità e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente e studentessa. Lo studente e studentessa passibili di sanzioni disciplinari possono esporre le proprie ragioni.
4. Le studentesse e gli studenti sono tenuti al rispetto di doveri e/o divieti di comportamento e di condotta. La trasgressione di essi comporta l'azione di responsabilizzazione da parte dell'Istituzione scolastica e l'applicazione di sanzioni, irrogate dagli organi competenti.
5. Nel caso di danneggiamenti alle strutture, qualunque sanzione è accompagnata dalla riparazione del danno. Il principio della riparazione del danno vale anche qualora non vengano individuati i responsabili del danno. In tal caso sono tenuti alla riparazione tutti i soggetti coinvolti (classe o l'insieme degli studenti dell'Istituto).
6. Durante il periodo di allontanamento contemplato nelle successive tabelle è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente nella comunità scolastica.
7. In conformità al patto educativo di corresponsabilità, al regolamento di utilizzo G Suite for Education, adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.17 del 23 settembre 2020, al regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2, approvato dal consiglio d'istituto con delibera n.20 del 23 settembre 2020, e a quanto sancito nel regolamento di Istituto, alle differenti infrazioni disciplinari si applicano le sanzioni previste dalle successive tabelle. Dette tabelle costituiscono parte integrante del regolamento di disciplina e sono redatte ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

<u>TABELLA A</u>		
INFRAZIONI DISCIPLINARI TIPOLOGIA 1	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. Disturbare ripetutamente lo svolgimento delle attività didattiche, nella loro doppia modalità, in presenza e a distanza. 2. Partecipare alle lezioni con un abbigliamento inadeguato. 3. Presentarsi alle lezioni in ritardo o uscire anticipatamente, sia in presenza che a distanza, senza adeguato motivo. 4. Non mantenere la telecamera accesa per motivi non debitamente giustificati. 5. Non indossare il badge identificativo personale (B.I.P) 6. Scambio del badge identificativo personale (B.P.I) all'interno dell'Istituto	Richiamo verbale e, in caso di <u>reiterazioni</u> , nota disciplinare nell'apposita sezione del Registro elettronico.	DOCENTE
7. Rifiutare le verifiche orali e contestare le valutazioni. 8. Rifiutare di svolgere il compito assegnato.	Annotazione nell'apposita sezione "Valutazione orale: Commento per la famiglia" del Registro elettronico visibile famiglie	DOCENTE
9. Osservare scrupolosamente il protocollo sulle misure di sicurezza Anti sars.cov 2 10. Non rispettare i percorsi indicati, gli ingressi e le uscite scaglionati, la procedura di accesso ai servizi igienici e ai distributori automatici. 11. Non esibire la giustificazione entro i tre giorni dal rientro e non giustificare almeno tre ritardi. 12. Ritardi ed eccessivi permessi di uscita anticipata non debitamente documentati. 13. Lasciare le aule ed i laboratori in eccessivo disordine e abbandonare l'aula durante il cambio dell'ora. 14. Stazionare sulla porta delle aule o nei corridoi al cambio dell'ora, senza rispettare le regole di distanziamento. 15. Utilizzare in modo improprio apparecchiature e strumenti della scuola. 16. Presentarsi alle lezioni privi del materiale didattico, comprese le divise per le esercitazioni di cucina e di sala o dimenticare ripetutamente i prescritti dispositivi di protezione individuale 17. Utilizzare un abbigliamento consono al ruolo di studente e rispettoso dell'ambiente scolastico	Annotazione dell'infrazione nella sezione Note disciplinari del registro elettronico	DOCENTE
18. RITARDI (non debitamente giustificati), sia in caso di studenti maggiorenni che minorenni.	Tempestiva comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro elettronico.	Coordinatore di Classe
	In caso di reiterazione segnalazione al DS per convocazione famiglie	DS

19. Uso del cellulare a scuola, per motivi non direttamente connessi alla didattica e senza l'autorizzazione del docente	Richiamo verbale.	Docente
	In caso di reiterazione ritiro* dello stesso	DS
	Ritiro* del dispositivo	DS

* I dispositivi ritirati dal DS vengono riconsegnati esclusivamente ai genitori.

TABELLA B: Tutte le infrazioni di cui alla presente tabella e a quelle successive comportano l'esclusione dalle attività didattiche extracurricolari (viaggi di istruzione, visite aziendali, manifestazioni e conferenze.)

INFRAZIONI DISCIPLINARI TIPOLOGIA 2	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. Per danni arrecati alla struttura scolastica, agli arredi, alle attrezzature o agli effetti personali di compagni e personale della Scuola.	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a 3 gg. con obbligo di concorrere ai costi per il ripristino del materiale danneggiato	Consiglio di Classe presieduto dal Coordinatore
2. Uso di alcool nella struttura scolastica. 3. Comportamenti lesivi, offensivi, intimidatori, nei confronti dei compagni o del personale della scuola. 4. Uso di linguaggio volgare e/ o blasfemo e provocatorio nei confronti dei compagni o del personale della scuola.	Sospensione con o senza obbligo di frequenza fino a 5 gg.	Consiglio di Classe presieduto dal Coordinatore
5. Per offese alla persona e al ruolo professionale del personale della Scuola tutto. 6. Per comportamenti o atti offensivi della personalità degli altri studenti. 7. Per condivisione di link con persone estranee ed esterne alla Classroom per pubblicazione all'interno di social network di qualsiasi natura, blog, forum, messaggistica immediata, di commenti denigratori, calunniosi, offensivi aventi ad oggetto tutti gli appartenenti alla comunità scolastica. 8. Per videoregistrazione di lezioni e attività didattiche, acquisizione di immagini dallo schermo e registrazione della voce di docenti e alunni	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a 8 gg. con valutazione di eventuale segnalazione agli organi giudiziari	Consiglio di Classe presieduto dal DS
9. Scambio e/o prestito badge identificativo personale con persone esterne all'istituto	Sospensione delle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a 5 gg	Consiglio di Classe presieduto dal DS

- Il Consiglio di classe valuta caso per caso l'applicazione della sanzione di sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza

TABELLA C: Tutte le infrazioni di cui alla presente tabella e a quelle successive comportano la segnalazione ai servizi sociali		
INFRAZIONI DISCIPLINARI TIPOLOGIA 3	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. Creare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la comunità scolastica. 2. Situazioni di recidiva delle infrazioni indicate nella tabella B. 3. Comportamenti gravi già individuati nella tabella B ed accompagnati da situazioni aggravanti. (es. mancanza di scuse da parte dello studente o non riconoscimento del torto prodotto). 4. Detenzione di strumenti atti ad offendere.	Sospensione dalle lezioni fino 15 gg. e segnalazione agli organi di polizia giudiziaria	Consiglio di Classe presieduto dal DS

TABELLA D: Tutte le infrazioni di cui alla presente tabella comportano la segnalazione agli organi di polizia giudiziaria		
INFRAZIONI DISCIPLINARI TIPOLOGIA 4	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
È necessario che sussistano insieme le seguenti condizioni. 1. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana. 2. Comportamenti che creano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. Si deve trattare di fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa vigente. Ai sensi dell'art.73 DPR n 309/1990 è reato la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti.	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 gg. La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.	CONSIGLIO DI ISTITUTO

TABELLA E: Tutte le infrazioni di cui alla presente tabella comportano la denuncia all'autorità giudiziaria, l'esclusione agli scrutini finali e la perdita dell'anno scolastico		
INFRAZIONI DISCIPLINARI TIPOLOGIA 5	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. Recidiva di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana. 2. Atti di grave violenza 3. Atti connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e conseguente esclusione dagli scrutini finali e perdita dell'anno scolastico. Non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.	CONSIGLIO DI ISTITUTO

Le sanzioni, che sono state declinate nelle tabelle A- B-, possono essere integrate o sostituite da provvedimenti educativi accessori finalizzati alla riflessione, al ravvedimento e rimedio del danno, secondo quanto indicato nella tabella F.

TABELLA F: Provvedimenti educativi accessori (Autovalutazione/ coinvolgimento attivo della famiglie e di tutta la comunità scolastica)

INFRAZIONI DISCIPLINARI TIPOLOGIA 1-2	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Infrazioni declinate nelle tabelle A-B	Pulizia delle aule e arredi, di spazi interni e spazi esterni della scuola in orario scolastico Riordino materiali all'interno della scuola (biblioteca, armadietti, laboratori, ecc.) Altre attività in favore della comunità scolastica concordate con la famiglia (es. supporto agli alunni in difficoltà, ecc) Lettura di un libro con obbligo di relazionare in classe	CONSIGLIO DI CLASSE

CRITERI PER L'APPLICAZIONE DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI SANZIONI

- Le ammonizioni registrate dal docente sull'apposita sezione del registro elettronico sono rese visibili alle famiglie;
- Valutata la gravità delle note disciplinari a carico dello studente, il coordinatore di classe convoca il Cdc che esamina la possibilità di attribuire un provvedimento disciplinare.
- Il provvedimento disciplinare è applicabile dopo ripetute infrazioni per le quali siano state già formulate note disciplinari di un certo peso.
- Le sanzioni contenenti l'allontanamento dalla comunità scolastica sono comunicate alla famiglia che dovrà accompagnare lo studente a scuola al momento della riammissione. Il provvedimento disciplinare decorrerà dopo 1 g. dalla ricezione della predetta comunicazione. In caso di impossibilità nel contatto con la famiglia, la sanzione sarà applicata trascorsi tre giorni dal mancato contatto.
- Qualora i genitori non riaccompagnino lo studente in classe questo sarà ammesso con riserva comunicando alla famiglia che qualora non venisse riaccompagnato il giorno successivo lo studente non verrà ammesso in classe.
- Ai sensi dell'art.3 L.241/1990 tutte le sanzioni devono essere motivate, la motivazione dovrà essere tanto rigorosa quanto è grave la sanzione.
- Le sanzioni vanno inserite nel fascicolo personale dello studente e pertanto, non essendo considerate dato sensibile, seguono lo studente in occasione di trasferimento in altra scuola. Qualora queste coinvolgessero altre persone le identità di queste ultime saranno sostituite con "omissis".

CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI RELATIVE ALL'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- a) Verificare la sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.
- b) Calcolare il numero di giorni di allontanamento dello studente dalla Scuola, in base alle assenze già effettuate nell'anno in corso, in maniera tale da, ai sensi delle leggi vigenti, permettergli la possibilità di essere valutato in sede di scrutinio finale o di ammissione all'Esame di Stato.
- c) Per l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione agli esami di Stato o l'allontanamento fino alla fine dell'anno Scolastico la Scuola deve esplicitare i motivi per cui "non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico".

IL RAVVEDIMENTO

Per le sanzioni previste nelle Tabelle A è possibile il RAVVEDIMENTO nel senso che qualora lo studente per 30 g. non ripeta i comportamenti sanzionati o comunque da sanzionare e evidenzi la sua volontà di migliorare nonché riconosca gli errori commessi, IL CONSIGLIO DI CLASSE potrà non tenere conto delle sanzioni pregresse nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio.

PROCEDURA DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Nessuna sanzione può essere comminata senza aver sentito lo studente sui fatti contestati.

Ogni fase del procedimento disciplinare ha forma scritta, in particolare deve essere esplicitato per iscritto

- ✓ la contestazione dell'addebito;
- ✓ la verbalizzazione delle riunioni dell'organo collegiale competente;
- ✓ l'adozione e la comunicazione del provvedimento allo studente e alla famiglia;
- ✓ ove richiesto dalla famiglia, o dallo studente se maggiorenne, il ricorso all'organo di garanzia;
- ✓ la verbalizzazione dell'eventuale riunione dell'organo interno di garanzia;

Si allega al presente regolamento, il modellino di contestazione dell'addebito che il coordinatore di classe avrà cura di compilare.

Contro le sanzioni comminate è ammesso ricorso all' Organo di garanzia dell'Istituto entro 15 giorni dalla irrogazione della sanzione.

ORGANO DI GARANZIA

Il ricorso all'Organo di garanzia, da inoltrare in forma scritta al Dirigente Scolastico, è ammesso solo per questioni di legittimità e non di merito in particolare per violazione delle norme procedurali e per l'insorgenza di conflitti all'interno della scuola in merito all'applicazione dello "Statuto degli studenti e delle Studentesse".

L'Organo di Garanzia, nominato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 dicembre 2019, risulta così composto:

- Il Dirigente Scolastico.
- Per la componente genitori: sig. Ferminio Eros (titolare)- Toia Anna Bianca (supplente)
- Per la componente docenti: prof. Pandolfo Massimo (titolare) - Palaia Antonio (supplente)
- Per la componente studenti: Giaimo Ennio (titolare)- Serratore Salvatore (supplente)

Oltre ai membri effettivi sono stati nominati i membri supplenti per permettere all' O.G. di funzionare anche in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o per dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore).

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'organo, in caso di impugnazione di un provvedimento, è tenuto a riunirsi entro e non oltre 7 gg. dal ricevimento formale dell'impugnazione.

L'impugnazione del provvedimento deve essere recapitata al Dirigente Scolastico entro e non oltre 15 gg. dal ricevimento della comunicazione della sanzione.

Le riunioni sono valide con l'organo al completo e delibera a maggioranza. In caso di parità il voto del Dirigente Scolastico è prevalente. L'astensione di uno dei suoi membri non è ammessa.

La decisione assunta deve essere comunicata al ricorrente entro 5 gg.

L'Organo di garanzia decide anche, su richiesta degli studenti, o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento di disciplina.

Il provvedimento dell'O.G. può essere impugnato, da chiunque ne abbia interesse, per motivi di legittimità davanti al Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o a un dirigente da questi delegato che deciderà in via definitiva sui reclami proposti.

FORMAT – MODELLO DI CONTESTAZIONE ADDEBITO ALUNNI

Prot.

Lamezia Terme, _____

Ai Genitori dell'alunno _____

Allo studente/ssa _____

Classe _____

Oggetto: Contestazione degli addebiti allo studente/ssa _____ in relazione ai fatti avvenuti il _____ e comunicazione di avvio del procedimento

Il Dirigente Scolastico/Il Coordinatore di classe

- sentiti i fatti riferiti da _____
- acquisite le testimonianze di _____ ha accertato che lo/a studente/ssa _____ in data _____ durante _____ ha

Considerato il fatto che si tratta di comportamenti reiterati, il DS/Coordinatore,

- rilevando nel comportamento dello studente/ssa la violazione delle norme relative a _____
- visto il Regolamento di disciplina degli alunni art. _____ comma _____, che vieta _____;
- considerato, inoltre, che uno dei doveri principali dello studente (art 3, comma 2 del DPR 249/98) è il _____; contesta allo studente/ssa _____ i fatti avvenuti e comunica l'avvio del procedimento disciplinare nei suoi confronti rammentando che la sanzione prevista dal Regolamento di disciplina per i comportamenti suddetti è _____

Lo/a invita, pertanto, assieme ai suoi genitori, a giustificare la sua condotta.

A giustificazione di quanto contestato, l'alunno e/o i genitori possono, a loro discrezione,

- produrre le proprie osservazioni in forma scritta inviandole al Dirigente scolastico entro e non oltre il _____ o chiedendo un colloquio con il Dirigente scolastico entro il medesimo termine;
- in alternativa, chiedere di esporre le proprie ragioni nel corso della seduta del _____ convocato il giorno _____ alle ore _____ nella sede di via _____

In tale occasione lo studente/ssa e/o i suoi genitori potranno produrre le loro riflessioni scritte, se non ancora inviate, oppure riferire verbalmente all'Organo Collegiale.

La presente contestazione di addebito viene notificata alla famiglia tramite lettera raccomandata A.R.

Responsabile del procedimento: _____

Di seguito è allegata la tabella con l'ASSEGNAZIONE DEI VOTI DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	L'alunno è molto corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. E' sempre responsabile nell'uso del materiale e delle strutture della scuola e anche delle tecnologie informatiche.
	Impegno e partecipazione	Segue con vivo e continuo interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
	Rispetto delle consegne	Assolve sempre le consegne in maniera puntuale e precisa. Numero di assenze non superiore al 10%.
	Rispetto degli orari e regolarità della frequenza	Frequenta regolarmente (inferiore al 10%) e rispetta scrupolosamente gli orari di ingresso e di uscita.
	Comunicazione e socializzazione	Comunica e socializza esperienze e saperi favorendo il confronto, nel rispetto dei diversi punti di vista.
9	Comportamento	L'alunno è corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Dimostra senso di responsabilità nell'uso del materiale e delle strutture della scuola e anche delle tecnologie informatiche.
	Impegno e partecipazione	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
	Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in maniera puntuale e precisa.
	Rispetto degli orari e regolarità della frequenza	Rispetta gli orari d'ingresso e di uscita (max 3 a quadrimestre ingressi e uscite)- Numero di assenze compreso tra il 10% e il /15%.
	Comunicazione e socializzazione	Comunica e socializza esperienze e saperi dimostrando disponibilità al confronto, nel rispetto dei diversi punti di vista.
8	Comportamento	L'alunno è generalmente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Usa responsabilmente il materiale e le strutture della scuola e anche le tecnologie informatiche.
	Impegno e partecipazione	Partecipa alle attività didattiche anche se non sempre in modo fattivo e propositivo.
	Rispetto delle consegne	Assolve le consegne anche se non sempre in maniera puntuale e precisa.
	Rispetto degli orari e regolarità della frequenza	Non rispetta pienamente gli orari di ingresso e di uscita (max 5 a quadrimestre ingressi e uscite)- Numero di assenze compreso tra il 15% e il 20%.
	Comunicazione e socializzazione	Comunica e socializza esperienze e saperi anche se talvolta dimostra qualche difficoltà al confronto.
7	Comportamento	Il comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola non è sempre corretto. Utilizza in modo non del tutto adeguato il materiale e le strutture della scuola e anche le tecnologie informatiche.
	Impegno e partecipazione	Segue in modo selettivo e superficiale le attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in maniera discontinua.
	Rispetto degli orari e regolarità della frequenza	Non rispetta in maniera adeguata gli orari di ingresso e di uscita. (> di 5 a quadrimestre ingressi e uscite)- Numero di assenze compreso tra il 20% e il 25%.
	Comunicazione e socializzazione	Non sempre comunica e socializza esperienze e saperi. Dimostra difficoltà al confronto.

6	Comportamento	Il comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Utilizza in modo poco adeguato il materiale e le strutture della scuola e anche le tecnologie informatiche.
	Impegno e partecipazione	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne saltuariamente e selettivamente.
	Rispetto degli orari e regolarità della frequenza	Non rispetta gli orari di ingresso e di uscita (> di 10 a quadrimestre ingressi e uscite)- Numero di assenze superiore al 25%
	Comunicazione e socializzazione	Presenta difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi nonché a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista.
5	Comportamento	Destinatario di provvedimento disciplinare come da infrazioni indicate alle TABELLE C- D-E (All. 6 Regolamento di disciplina)- secondo quanto stabilito dall' <u>Art. 7 comma 2 DPR 122/09.</u>
	Impegno e partecipazione	Non dimostra alcun interesse al dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.
	Rispetto degli orari e regolarità della frequenza	Non rispetta gli orari di ingresso e di uscita (> di dieci a quadrimestre ingressi e uscite)- Numero di assenze superiore al 25%.
	Comunicazione e socializzazione	Comunica e socializza esperienze in modo del tutto inadeguato.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, secondo i seguenti indicatori:

- Comportamento
- Impegno e partecipazione
- Rispetto delle consegne
- Rispetto degli orari
- Comunicazione e socializzazione

Il voto di condotta, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopra citati, ma non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione del voto in presenza di almeno 4 indicatori per fascia.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il punteggio di credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 e come esplicitato dal P. T. O. F. nell'ambito delle bande di oscillazioni in considerazione dei seguenti parametri:

- Rispetto degli orari (ingresso ritardato/uscita anticipata inferiore a 6) e regolarità della frequenza (assenze pari o inferiore al 15%).
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative.
- Eventuali crediti formativi.
- Partecipazione alle attività di religione cattolica o ad attività alternative.

Il punto di oscillazione nella fascia della media dei voti viene attribuito se si verificano le condizioni seguenti:

- Se la parte decimale della media dei voti è inferiore o uguale a 50, si assegna il punto in presenza di giudizio positivo in almeno tre dei parametri.
- Se la parte decimale della media dei voti è superiore a 50 o la media dei voti coincide esattamente con l'estremo superiore della fascia, si assegna il punto in presenza di giudizio positivo in almeno due dei parametri.